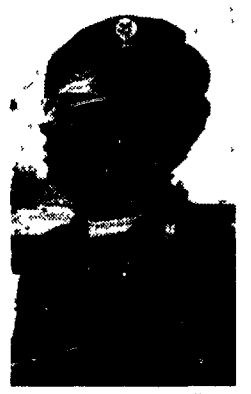


viale Mazzini 5  
via Trionfale 7996  
viale XXI aprile 19  
via Uccellina 160  
cur. piazzale cogoli  
della montagna 30

Ieri ☺ minima 17°  
● massima 28°  
Oggi ☼ il sole sorge alle 7,01  
e tramonta alle 19

# ROMA

l'Unità - Giovedì 26 settembre 1991  
La redazione è in via dei Taurini, 19  
00185 Roma - telefono 44.490.1  
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13  
e dalle 15 alle ore 1



## Criminalità In arrivo i poliziotti di quartiere

Arriva la polizia di quartiere. Se n'è parlato ieri durante il vertice in Campidoglio tra sindaco, prefetto e questore. Tra poco in città dovrebbero sorgere 24 «strutture alloggiative»: 8 gestite dal Cc, il resto dalla Ps. Ne esiste già una, a Corviale. Si è parlato anche di criminalità e di infiltrazioni mafiose. Per il sindaco Carraro la «città è a rischio, c'è malessime politico diffuso, e forse ci sono anche dei mafiosi, ma non si tratta di una presenza organizzata». E il prefetto Caruso: «La mafia è una foresta. A Roma, per ora, c'è solo qualche albero».

## Un giovane muore per droga nel bagno del «Moderno»

Un giovane di 26 anni, Giovanni Scalerà, nato a Brindisi e residente a Milano, è stato trovato morto, la scorsa notte, nella toilette del cinema «Moderno» di piazza della Repubblica. Il corpo dell'uomo riverso nel bagno, è stato trovato dai gestori del locale alla chiusura. Secondo i primi accertamenti della polizia il giovane sarebbe morto per overdose. Giovanni Scalerà è la 76ª vittima per droga dall'inizio dell'anno.

## Sosta selvaggia Cresce il numero delle automobili rimosse

Da gennaio ad agosto i vigili urbani hanno rimosso 81.807 autovetture in sosta di intralcio, altre 80.330 sono state convogliate nelle varie depositarie e 1.477 rimosse e restituite sul posto con pagamento della tariffa ridotta del 50 per cento. «L'incremento di questo servizio - ha dichiarato l'assessore alla polizia urbana Piero Meloni - è preoccupante. L'anno scorso le rimozioni furono 107.763. Oggi, se il trend dei primi 8 mesi si mantiene, supereremo le 130 mila unità. Ciò significa che nonostante l'impegno dei vigili, le multe salatissime, i disagi per il recupero dell'auto rimossa, le soste selvagge e di intralcio non accennano a diminuire». La quota più alta di auto rimosse è nel centro storico (3000 al mese), seguono quelle della II circoscrizione (2000), della XI (1100) e della XVII (850).

## Annu Scioperi revocati neturbini tornano al lavoro

La data di ieri tra la Federambiente e Cgil-Cisl-Uil. Pertanto il servizio verrà assicurato regolarmente in tutta la città.

## Acotral Venerdì 4 ottobre si ferma la metro «B»

Giornata di disagio per i pendolari della linea «B» della metropolitana. Venerdì 4 ottobre è previsto infatti uno sciopero dalle ore 15 alle 18. Lo comunica l'azienda di trasporto. L'agitazione è indetta dal Faisa-Cisal.

## Casa: «Perché non si spendono 1.150 miliardi già disponibili?»

La sorte di 1.150 miliardi di lire destinati alla costruzione di 6.542 alloggi è al centro di un'interrogazione firmata dai consiglieri regionali del Pds Pietro Vitelli, Stefano Padalini e Angiolo Marroni. Il documento prende lo spunto dalle recenti dichiarazioni dell'assessore ai L.Pp. Enzo Bernardi, secondo le quali «è scritto nell'interrogazione - dal 1983 sono congelati ed esistono in cassa ben 1.150 miliardi stanziati per l'edificazione di 6.542 appartamenti (1.100 degli Iacc, 1300 delle cooperative, 2.111 delle imprese convenzionate) mentre altri 440 miliardi sono disponibili dallo scorso agosto per costruire altri 440 appartamenti». I consiglieri del documento chiedono perché «a distanza di otto anni non sono state prese misure sostitutive per utilizzare i predetti fondi nei confronti dei responsabili, per costruire case e fornire servizi ai numerosi cittadini in attesa».

## Civitavecchia Malato di Aids si barica in casa e morde un agente

Valerio Martino, 28 anni, tossicodipendente e malato di Aids, si è barricato in casa dei genitori, a Civitavecchia, minacciando di suicidarsi. Nel primo pomeriggio di ieri il ragazzo era salito sul tetto e voleva gettarsi nel vuoto. Sono intervenute le forze dell'ordine: il tossicodipendente sembrava essersi convinto ad abbandonare la pericolosa posizione. Improvvisamente, mentre gli agenti lo stavano accompagnando verso la volante, Martino si è scagliato contro i poliziotti e ordina uno al braccio. Solo in serata è avvenuta la cattura con un'azione combinata di vigili del fuoco e polizia.

## Coniugi egiziani aggrediti e rapinati

Due coniugi egiziani abitanti a Roma in via Salvatore Quasimodo 129, sono stati rapinati da alcuni malviventi, sembra brasiliani che, dopo essere entrati con un pretesto nel loro appartamento, li hanno legati e imbavagliati, malmenati e derubati di oltre un milione di lire. I due coniugi egiziani sono Georges Sarkis, 67 anni e Claudette Primo di 57 anni entrambi del Cairo.

MARISTELLA IERVASI

Sono passati 156 giorni da quando il consiglio comunale ha deciso di attivare una linea verde antitangente e di aprire sportelli per consentire l'accesso dei cittadini agli atti del Comune. Ancora non è stato fatto niente.

Cinque lastre di travertino sono venute giù e hanno colpito i piccoli che si trovavano a giocare nel cortile della scuola materna «Nobili» alla Balduina

Tagli in testa per Federico e Letizia lesioni al tendine del tallone per Costanza Il problema dei lavori di manutenzione L'assessore ai lavori pubblici: «Non ho colpe»

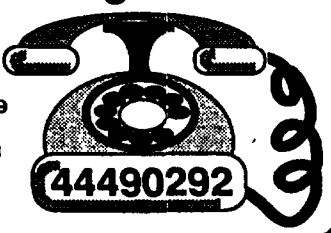
# Tre bambini feriti all'asilo

Il piccolo Federico, uno dei tre bambini feriti all'asilo. A destra, la direttrice della materna alla Balduina, dove è successo l'incidente



## Un caso al giorno

Chiamateci dalle 11 alle 20, daremo voce alle vostre segnalazioni sulla scuola



## Frullati e biscotti ... dieta per nidi

Hanno un'età compresa tra i 5 mesi e i 3 anni e già sono costretti alla dieta. Sono i bimbi dell'asilo nido comunale di via Divisione Torino 157, che da 10 giorni anziché un pasto regolare, vedono somministrati frullati, frutta, latte e biscotti. L'attività della mensa del nido è sospesa: la cuoca è caduta, ha presentato certificato medico, ma nessuna sostituzione è stata predisposta. «È una situazione che si riproduce con una certa frequenza», assicura Giuseppe Seibusi, padre di un bimbo di 2 anni. «Spesso i cuochi sono invalidi ai quali è riconosciuta una riduzione delle mansioni - spiega Daniela Capinani coordinatrice della struttura -. L'amministrazione comunale ha bandito un nuovo concorso per cuochi». Ma in via Divisione Torino il provvedimento è rimasto parzialmente inapplicato. In assenza della cuoca i vincitori del concorso non possono praticare il tirocinio e quindi assumere il ruolo. E per i 25 piccoli che quotidianamente vengono affidati al giardino d'infanzia, non resta che scegliere tra il turno breve o la dieta forzata. Ma le di 155mila lire al mese devono pagarle.

Pericoloso incidente nella scuola materna «Cesare Nobili» di via della Balduina: cinque lastre di travertino, che facevano parte della zoccolatura esterna dell'edificio, si sono staccate all'improvviso colpendo tre bambini accoccolati nel cortile durante la ricreazione. Feriti alla testa Federico La Penna, e la cuginetta, Letizia Boldrini, mentre Costanza Barone ha riportato delle lesioni al tendine del tallone.

### ROSSELLA BATTISTI

Giocavano tranquilli durante l'ora di ricreazione nel cortile della scuola materna «Cesare Nobili»: accoccolati sul piccolo marciapiede, quando cinque lastre di travertino si sono staccate all'improvviso dal muro colpendo di striscio tre bambini. In un primo momento, sono stati soccorsi solo Letizia Boldrini di quattro anni e il cuginetto Federico La Penna di tre, che perdevano sangue dalla testa, mentre la piccola Costanza Barone di quattro anni, apparentemente il-

radiologici e li hanno fatti riportare a casa. Ai Gemelli sono stati portati dai genitori stessi, che avvertiti dalla scuola sono subito giunti a prenderli. L'edificio scolastico in via della Balduina risale agli anni '50 e un tempo la facciata era tutta coperta di lastre di travertino, rimossi in un secondo tempo per lasciare solo una zoccolatura di un metro e 25 con due fasce di lastre delle dimensioni di 40 per 60 circa. Sono state proprio le lastre superiori, probabilmente, probabilmente a causa delle infiltrazioni di pioggia dei giorni scorsi. L'incidente, avvenuto verso le undici del mattino, ha colto di sorpresa le maestre che sorvegliavano i bambini. Erano sette e tutte presenti dato che non è ancora iniziato il tempo pieno. I vigili del fuoco hanno provveduto a staccare le altre lastre e parte dei cornicioni, dichiarando «fatiscenti» le condizioni della parete. Una sgradita so-

presa per la direttrice della scuola, Stella Maris Ferraris: «Ho preso servizio qui solo all'inizio di settembre e avevo fatto un giro di ricognizione. La «Cesare Nobili» ospita oltre alla materna comunale, una materna statale, ma sinceramente non ho controllato lo stato dei muri. Piuttosto, avevo chiesto altri interventi, tra cui una ristrutturazione della palestra che è inagibile». Smarito anche il presidente della XIX circoscrizione, Giuseppe Bonavolonta', che ha dichiarato di non sapere a quando risalgono gli ultimi lavori di restauro sulla facciata della scuola. «Recentemente - si è difeso - sono stati cambiati tutti gli infissi. E comunque la circoscrizione dispone solo di 630 milioni per la manutenzione di 117 scuole...».

Alhano, un ottantenne paralitico travolto dalle fiamme nella cucina

## Handicappato muore nel rogo della sua casa

A PAGINA 24

Nuovo statuto, proposta del Pds «Voto a 16 anni per i referendum»

## Carraro promette un telefono antitangente

A PAGINA 25



Programmi e addio alle correnti Applausi in sala, critico il Psi

## Calumet di pace al congresso della Cgil Lazio

A PAGINA 25

Più rigore e chiarezza per le concessioni di suolo pubblico nel centro storico. Ora la parola al consiglio comunale

# Pronte le regole contro «tavolino selvaggio»

La delibera per l'occupazione del suolo pubblico della zona «A», ovvero del centro storico, è pronta. La commissione consiliare ha definito all'unanimità il nuovo testo che stabilisce le modalità per la concessione di spazio a tavoli e sedie all'aperto di bar e ristoranti. La delibera sarà sottoposta al consiglio comunale subito dopo il voto finale sullo statuto e prevede un regolamento che snellisca e semplifichi procedure e competenze. Se le nuove regole saranno approvate, per qualsiasi concessione ci dovrà essere il parere dell'Ufficio speciale centro storico, mentre per ville, zone archeologiche e luoghi sottoposti a tutela serviranno anche i pareri del Servizio giardini, della ripartizione alla cultura e delle soprintendenze ai beni ambientali

e architettonici. L'elenco di queste zone deve essere compilato da una speciale commissione entro 90 giorni. Le concessioni saranno rilasciate dai presidenti delle circoscrizioni, che dovranno poi tenere un elenco dettagliato di tutti i permessi accordati. Lo spazio per i tavolini, se la delibera sarà approvata, si stringerà in molti casi. Infatti, ogni concessione sarà vietata a meno di cinque metri da monumenti, semafori, fermate del trasporto pubblico, vicino agli ingressi di edifici pubblici, nelle zone a traffico limitato ed in quelle pedonali. Quanto poi ai marciapiedi, ci dovrà essere una fascia libera di almeno due metri per i pedoni. Ombrelloni e tendine, poi, non potranno superare l'area delimitata e non potranno avere chiusure la-

terali, mentre fioriere e vasi potranno essere messi a cavallo della zona da occupare con i tavoli. Nel testo della delibera è prevista anche la proposta fatta da Daniela Valentini e Edda Baretti, che hanno pensato alla costituzione di una commissione di esperti per individuare particolari punti in cui realizzare dei «salotti» all'aperto con coperture fisse in cui organizzare degli intrattenimenti. C'è infine la proroga fino all'esame da parte delle commissioni circoscrizionali delle concessioni già rilasciate e scadute quest'estate, provocando gravi problemi tra gli esercenti di bar e ristoranti e tra i vigili urbani. Ma l'estate prossima, se le nuove regole saranno davvero applicate, non dovrebbero esserci problemi.

## Salotti in città comodi e protetti come Lisbona e Vienna

DELIA VACCARELLO

Per godere seduti comodamente dei luoghi più suggestivi della città finora e quasi obbligatorio sedersi ad un bar e consumare qualcosa. Ma non sarà più così se anche la capitale avrà i suoi «salotti». È la proposta di Edda Baretti del Psi e di Daniela Valentini del Pds, consiglieri comunali della commissione Commercio, che hanno deciso di dar battaglia, con soluzioni alternative, a «tavolino selvaggio». Si tratta di un progetto per l'allestimento di strutture coperte da collocare negli angoli più suggestivi della città, sia in centro che in periferia, per offrire a turisti e cittadini «un salotto», appunto, che non deturpi l'ambiente e il patrimonio monumentale. Insomma, Roma come Parigi, Vienna e Lisbona? L'intento è proprio quello di adeguare la capitale ai livelli di accoglienza delle sue «colleghe». Ma è bene che tutto sorga secondo

le regole. «L'importante - hanno detto Edda Baretti e Daniela Valentini - è che le nuove strutture non abbiano nulla di «selvaggio», rispettino precisi criteri estetici e di buon gusto e siano inquadrate in un disegno complessivo di arredo urbano. In questo modo si riuscirebbe a soddisfare le esigenze della cittadinanza, dei visitatori e degli operatori turistici». La proposta, che ha già ricevuto il parere favorevole delle commissioni congiunte Cultura e Commercio ed è inserita nella delibera sull'occupazione del suolo pubblico, verrà esaminata dal consiglio entro il 30 settembre. All'attenzione del Campidoglio anche il problema dei mercati di Porta Portese, Monte Mario e Palmiro Togliatti, che probabilmente cambieranno sede. Del loro trasferimento si è discusso infatti due

giorni fa in un incontro tra l'assessore Redavid e il suo collega Oscar Tortosa. I problemi dei tre mercati, tappa obbligata degli ambulanti di Roma e provincia, sono cresciuti per i cambiamenti urbanistici e sociali che hanno interessato le tre zone e soprattutto per l'intensificarsi del traffico. Nel corso della riunione, gli assessori hanno stabilito i criteri che guideranno la scelta delle nuove aree dove troveranno spazio le attività commerciali salutari degli ambulanti. È stato istituito un gruppo di lavoro interdisciplinare che ha il compito di elaborare alcune proposte sulle aree più opportune. L'obiettivo è quello di giungere all'elaborazione di progetti che vengano incontro alle esigenze dei rivenditori e degli utenti. Se verrà raggiunto, l'iniziativa potrà inserirsi a pieno titolo tra quelle previste dal programma di Roma capitale.